

# Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXI • N. 22 • 4 giugno 2021 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)

**ECOTECNICA**

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde  
per il ritiro  
dei rifiuti  
ingombranti

☎ 800.991.995

## PERFORMANCE DEL DJ ANDREA FUSCO SUL MONUMENTO AL MARINAIO



# La vetta della musica

SEMIFINALE PLAY OFF: LA VIRTUS BOLOGNA ELIMINA BRINDISI



**BUSINESS  
CENTER** srl

via Monte Grappa 14, 71011 Apricena (FG)

[www.businesscentersrl.it](http://www.businesscentersrl.it)

[info@businesscentersrl.it](mailto:info@businesscentersrl.it)

**Sanificazione e Decontaminazione**  
da virus, batteri e funghi  
per ogni tipo di ambiente e superfici

(uso di igienizzanti autorizzati da Istituto Superiore di Sanità)

contattaci per un preventivo

NUMERO VERDE

800 910 605

# UN GIORNO IN TAXI

in giro per **BRINDISI**



**TUTTI  
TAXI PER  
AMORE**

**4 giugno 2021**

## LA DIVERSITÀ... È RICCHEZZA

Una giornata di divertimento, un ricco programma, in giro per la città con i ragazzi dell'Istituto

ASSOCIAZIONE

**la Nostra Famiglia**

**POSEIDONE**  
VIAGGI & TURISMO  
BRINDISI



Ore 9,30 partenza

■ dall'Istituto "La Nostra Famiglia" direzione centro di Brindisi

■ Breve sosta presso la Caserma dei Carabinieri per un saluto

■ Passeggiata in Centro verso il Lungomare

■ Aeroporto di Brindisi

■ Sosta al Santuario Jaddico "Santa Maria Madre della Chiesa"

■ Rientro in Istituto

**si ringrazia per la collaborazione  
la Polizia Municipale di Brindisi**

[www.tuttitaxiperamore.it](http://www.tuttitaxiperamore.it)



La Corte d'Assise del tribunale jonico ha stabilito che l'Ilva della famiglia Riva è responsabile di disastro ambientale. Non a caso il processo era denominato «Ambiente svenduto», ma se si svende l'ambiente si svendono anche le vite della gente. Ciò che il «sistema» ha sempre tentato di negare è il nesso causale fra inquinamento e danni sanitari. Non solo nel caso dell'Ilva. Brindisi e Taranto furono oggetto negli anni Sessanta dell'«attenzione» della politica industriale quando furono scelte come sedi di quelle che la letteratura chiamò le cattedrali nel deserto: il siderurgico sullo Jonio e lo stabilimento petrolchimico (al quale si aggiunse il più grande insediamento energetico d'Europa) sull'Adriatico.

E' indubbio che esistono legami strettissimi tra i destini dei due territori, ambedue hanno subito un pesantissimo danno ambientale e sanitario, ambedue piangono morti.

La sentenza del processo «Ambiente svenduto» ha inflitto circa 85 anni (su un totale di 299) ai due fratelli Riva, al responsabile delle relazioni istituzionali, Girolamo Archinà ed a Luigi Capogrosso all'epoca. Nonostante queste pesanti condanne e il riconoscimento del gravissimo crimine commesso, l'attenzione mediatica si è fatta distogliere dalla condanna inflitta a Nichi Vendola, ex presidente della Regione. Paradossalmente il crimine che ha provocato decine e decine di morti è passato in secondo piano rispetto alla condanna di tre anni e sei mesi subita dal politico.

Dovrebbe essere l'occasione per fare un esame di coscienza e cominciare a pensare ad un'industria che distribuisca benessere e progresso, non veleni e morte.

A Taranto bisogna ricono-

## ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

# Taranto e Brindisi, «storie» ambientali



scere l'impegno attivo del sindaco Ippazio Stefano, pediatra ospedaliero, il forte impulso che si ebbe con l'elezione di Vendola e il ruolo che Giorgio Assennato fece assumere all'ARPA. Ma la svolta non avvenne per la politica ma grazie all'autorità giudiziaria quando il Gip Patrizia Todisco dispose una indagine sull'associazione tra inquinamento del siderurgico ed effetti sanitari. Lo studio di coorte fu condotto da Francesco Forastiere e Annibale Biggeri con una metodologia idonea a cogliere questo nesso in maniera certa. Fu proprio questo studio che stabilì il nesso causale fra inquinamento e danni sanitari, stravolgendo ciò che comunemente veniva sostenuto con

certezza da vent'anni: l'esatto contrario. Oggi, grazie a quello studio ed ad altri che seguirono, la verità è venuta a galla. A Brindisi le cose andarono diversamente anche se qualcuno sperò che la magistratura brindisina assumesse la medesima iniziativa, ma non accadde.

Dopo il sequestro dell'ILVA, nel luglio 2012, Assennato spinse affinché la Regione aggiornasse lo studio di Taranto e lo replicasse a Brindisi. Quello di Taranto fu pubblicato nel 2016, quello di Brindisi nel 2017 con dati sino al 2013. Lo studio di Brindisi evidenziava effetti sanitari sfavorevoli in anni passati, ma nulla nel 2013. Per la verità, uno studio, quello su Brindisi, che qual-

che esperto giudicò non completo, lacunoso. Però alcuni eventi per i quali era stata preannunciata l'indagine (come le gravidanze con esiti abortivi) non erano presenti nei risultati. A tali lacune e interrogativi non fu mai data una risposta né fu mai aggiornato lo studio, nonostante varie assicurazioni.

A Brindisi le cose andavano (e vanno) diversamente non solo rispetto a Taranto, come abbiamo visto, ma anche rispetto ad un'altra realtà industriale, Porto Marghera. Nello stabilimento petrolchimico veneto, grazie al giudice Felice Casson, si svolse il processo - che si conclude con varie condanne - per alcune morti causate da tumore al fegato e legate alla produzione di PVC da CVM. A Brindisi le cose andarono diversamente, pur trattandosi di casi del tutto simili (stessa produzione, stesse conseguenze tumorali). Qui l'indagine fu archiviata sol perché per il caso preso in esame venne diagnosticato un tumore del tipo angiosarcoma mentre per quello trattato da Casson la diagnosi fu di emangioperitelioma: gli esperti affermano trattarsi della stessa cosa.

Se a Brindisi, dove non sono state fatte uscire dai camini industriali essenze balsamiche, se fossero state prese iniziative e condotte indagini come altrove, forse oggi la storia sarebbe diversa.

Il percorso giudiziario non è finito ma è certo che non sia ancora accettabile che in nome del profitto si giustificino becere speculazioni e si calpestino diritti fondamentali compromettendo il futuro di un territorio e di una popolazione. Chissà come questi principi possano essere giudicati dagli immancabili portatori d'interessi, ma è difficile non considerarli come la precondizione del vivere civile.

(Foto: brundisium.net)

# POSEIDONE

BRINDISI

**ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE**  
**BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**  
**BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE**

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468  
 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

## BRINDISI Agenda

Direttore responsabile

**Antonio Celeste**

Collaborano:

**Carlo Amatori  
Manuela Buzzerra  
Antonio Caputo  
Eugenio Corsa  
Alfieri D'Alò  
Gabriele D'Amely Melodia  
Antonio Errico  
Rosario Farina  
Valeria Giannone  
Francesco Guadalupi  
Roberto Guadalupi  
Nicola Ingresso  
Daniela Leone  
Andrea Lezzi  
Mario Palmisano  
Davide Pizzo  
Eupremio Pignataro  
Roberto Piliego  
Pierpaolo Piliego  
Dario Recchia  
Renato Rubino  
Domenico Saponaro  
Giorgio Sciarra  
Salvatore Sergio**

Fotografie:

**Stefano Albanese  
Antonio Celeste  
Maurizio De Virgiliis  
Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:

**Locopress srl Mesagne**

Direzione e redazione:

**Via Serafino Giannelli, 16**

(già via Anime)

**72100 BRINDISI**

Telefono e Fax

**0831/564555**

Cellulare

**337.825995**

E-mail:

**agendabrindisi@libero.it**

**agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:

**@AgendaBrindisi**

Sito web:

**www.agendabrindisi.it**

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE**

**GRATUITA**

Agenda  
**SPORT**

### COMMEMORAZIONE

## Festa, il 2 Giugno della ripartenza

Se volessimo affidarci a una citazione squisitamente pop per definire la Festa della Repubblica appena passata, potremmo facilmente ispirarci al noto film generazionale «Ritorno al futuro». La ragione risiede certamente nel significato profondo che assume questa ricorrenza. Arrivata allo scadere di una crisi senza precedenti, che ci impone uno sguardo coraggioso al domani, nella consapevolezza di un passato importante della nostra Repubblica, che - non per niente - il Capo dello Stato ha definito «una storia di successo».

«Questo è il tempo di costruire il futuro», ha esortato Sergio Mattarella, e questo compito «spetta ai giovani». Notevole lo spazio dedicato alle nuove generazioni nel suo intervento, uno dei più lunghi del suo settennato: venti minuti, suddivisi in nove pagine. Pagine in cui il Presidente della Repubblica ha parlato - con un atteggiamento tutt'altro che pedagogico - soprattutto ai giovani e ha raccontato i successi e la forza del nostro Paese attraverso esempi concreti ed efficaci. Parlando della nostra storia come di un percorso a ostacoli, contrassegnato da traumi e da sconfitte ma anche da grande capacità di ripresa e una certa dose di resilienza. Un termine che non a caso è ritornato in



voga in questi mesi, difficili come dopo una guerra. Dell'intervento del Capo dello Stato mi hanno colpito soprattutto le figure femminili citate: sei donne straordinarie, con storie, vite, destini differenti, ma dalle quali possiamo imparare tanto.

Seppur in una giornata scandita da una certa sobrietà, come accaduto anche Brindisi, dove in una assoluta Piazza Santa Teresa la cerimonia ha mantenuto un tono particolarmente misurato e solenne, non è sfuggito ai più l'approccio energico di Mattarella. Nel suo atteggiamento, caratterizzato da uno stile decisamente più attuale, si percepisce tutta la voglia di dare un segnale importante, che annuncia un momento di svolta. «Come nel 1946», dopo la guerra, «è tempo di ricostruire» e per farlo bisogna essere consapevoli della forza della propria storia e bisogna avere quell'ottimismo con cui, 75 anni fa, gli italiani si risollevarono dalle macerie. Oggi sociali, all'epoca reali, ai bordi delle strade.

Una lettura significativa dei

giorni che stiamo vivendo, alla quale si lega quella successiva, in cui trova spazio una citazione di De Gregori. Il Capo dello Stato riprende un suo brano storico: «La storia siamo noi', 'nessuno si senta escluso'. Proviamo a leggere così questi settantacinque anni di vita repubblicana: da una prospettiva diversa che ci consente di cogliere i profili di soggetti che spesso sono rimasti nell'ombra, sullo sfondo». La storia siamo noi cittadini, dunque, nessuno escluso e tutti coinvolti, in una grande opera di rinascita per il Paese.

Ammetto di aver proiettato questa straordinaria riflessione sul contesto locale, pensando alla nostra città. È davvero una fase di svolta quella che viviamo: da una parte una grossa crisi sociale ed economica, forte, impattante. Dall'altra una storia tutta da scrivere e la speranza di una grande ripresa economica alle porte. Serve la forza e la combattività dei più giovani. Anche per questo l'appello del Presidente alle nuove generazioni: «a impegnarsi nelle sfide nuove, a cominciare da quelle della sostenibilità e della transizione, verso un pianeta fondato sul rispetto dell'ambiente e delle persone».

È un invito che noi giovani del Sud non possiamo lasciare inascoltato.

**Andrea Lezzi**

**CHEMGAS**

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO  
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

## SANOFI CUP

## Brindisi-Corfù, verso quota 100



Mentre chiudiamo il giornale, il numero delle imbarcazioni iscritte alla XXXV regata internazionale Brindisi-Corfù (in programma dal 13 al 15 giugno) ha toccato quota 90, un risultato assolutamente inaspettato considerando le ripercussioni della pandemia da Covid-19. Grande soddisfazione nel Circolo della Vela di Brindisi dove non si esclude che il numero delle adesioni (grazie alle barche elleniche) cresca ulteriormente nei prossimi giorni sino a sfiorare quota 100.

Insomma, a dispetto delle preoccupazioni dei mesi scorsi la regata "Sanofi Cup Brindisi-Corfù" sembra destinata ad un conroetante successo in termini di partecipazione. Come informa una nota dello stesso CdV, la segreteria del Comitato organizzatore è stata letteralmente presa d'assalto da armatori che stanno

ancora valutando se rimettere in piedi i propri equipaggi (dopo la sosta forzata di oltre un anno) per partecipare ad una delle regate più tecniche e spettacolari che si svolgono nel Mediterraneo. E come dicevamo, cresce l'interesse da parte dei circoli velici della Grecia grazie anche alla riduzione delle restrizioni determinate dall'emergenza sanitaria nel paese ellenico.

Da quest'anno, grazie ad una proposta di legge regionale presentata dal Presidente della Commissione Bilancio della Regione Puglia Fabiano Amati, la regata Brindisi-Corfù è stata inserita tra i grandi eventi sportivi che si svolgono in Puglia, con valenza internazionale. «Era incredibile che questa manifestazione - afferma l'avv. Amati - che si caratterizza per la lunghezza delle miglia da percorrere e per le tante edizioni svolte sino a

questo momento, non fosse inserita in un programma di valorizzazione nell'ambito dell'attività turistica e di ciò che riguarda la conoscenza della nostra regione. Ringrazio per questo l'assessore regionale Raffaele Piemontese ed i consiglieri Filippo Caracciolo e Mauro Vizzino che hanno voluto condividere con me questa iniziativa, oltre all'intero Consiglio regionale che l'ha approvata all'unanimità. Voglio aggiungere che proprio grazie a questa proposta riguardante la regata Brindisi-Corfù, siamo riusciti a mettere ordine a tutti i grandi eventi della Puglia, garantendo una stabilità nel sostegno della Regione. Questa regata - conclude Amati - serve per gli aspetti sportivi, ma serve anche all'immagine della Puglia che ha la possibilità di mettere in evidenza le sue infinite bellezze».

La partenza della 35esima edizione della regata è ufficialmente fissata per le ore 11.00 di domenica 13 giugno, mentre alle 19.00 di sabato 12 sul lungomare si terrà la tradizionale cerimonia di saluto agli equipaggi.

## AMBIENTE

## Brindisi e il sistema-parchi



Per sabato 5 giugno, in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente, l'Amministrazione comunale ha organizzato al parco Cillarese alle ore 11, una tavola rotonda sul tema «Brindisi ed il sistema dei parchi». Parteciperanno: l'assessore Oreste Pinto con delega ai parchi, Doretto Marinazzo (Legambiente), Giuseppe Devita (WWF), Maria Ventricelli (Italia Nostra), Jacopo Russo (Fare Ambiente), Fabio Mitrotti (Il Giunco), Maria Rita Malorzo (Fare Verde). Inoltre sono previste altre iniziative con il patrocinio del Comune di Brindisi. In particolare, l'associazione «Il Giunco», sabato 5 a partire dalle 17.30, ha organizzato un «safari fotografico» nel Parco regionale di Punta della Contessa: si tratta di una passeggiata tra le antiche saline con bird watching. È prevista la prenotazione obbligatoria attraverso l'indirizzo mail: [walkinsalento@gmail.com](mailto:walkinsalento@gmail.com). L'associazione culturale Fr/Azione Tutturano, domenica 6 giugno dalle ore 9 alle ore 12, ha organizzato una raccolta volontaria di rifiuti nel Parco della Gioia e nelle vie limitrofe di Tutturano coinvolgendo le scolaresche tutturanesi. Il Circolo «Di Giulio» di Legambiente ha organizzato l'iniziativa «Spiagge pulite» domenica 6 giugno nel Parco Saline Punta della Contessa a partire dalle ore 10.



# Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE ▪ ECONOMICO-SOCIALE ▪ LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 [brpm010003@istruzione.it](mailto:brpm010003@istruzione.it)

[www.liceopalumbo.edu.it](http://www.liceopalumbo.edu.it)

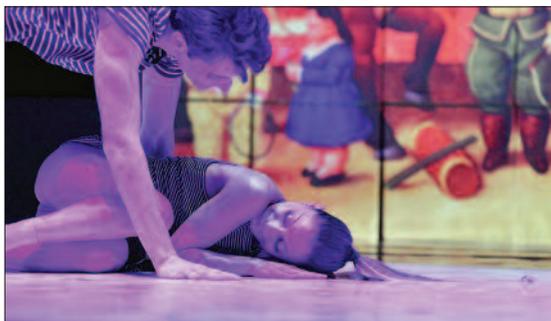
La rassegna «Brindisi in Scena» riprende laddove si era fermata, alla fine dello scorso ottobre. Sei mesi a sipario chiuso, ora è tempo di restituire la magia dal vivo alla scena. E così sabato 5 giugno, con inizio alle ore 18.30, si ricomincia nel segno e nel gesto della danza contemporanea con lo spettacolo «La luna blu» di Maria Chiara Di Giulio, prodotto dall'Accademia delle Danze. I biglietti sono disponibili sia sul circuito online Vivaticket sia presso il botteghino del Teatro, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 16.30 alle 18.30. Sabato 5 giugno dalle ore 11 alle 13 e dalle 17.30.

Lo spettacolo mette al centro le relazioni sociali in un tempo nel quale la pandemia ha compresso gli spazi d'incontro: Maria Chiara Di Giulio, che cura regia e coreografia, interpreta il desiderio di socialità, la riscoperta di un mondo con meno individualismo e più disposto a ragionare al plurale. Nelle giornate forse più buie del nuovo millennio, la poesia si è confermata riferimento di "bellezza" ispirando donne e uomini intorno alla vita, alle sue seduzioni, alle sue dolcezze e asprezze, spesso alle sue contraddizioni. L'uomo pensava di essere imbattibile e padrone del suo destino, un virus incontrollato ha messo a nudo tutte le sue fragilità.

L'idea nasce dalla lettura del libro omonimo di Massimo Bisotti nel quale la prota-

**DANZA - SABATO 5 NEL «VERDI»**

## «La luna blu» e il bisogno di socialità



gonista, Meg, compie un cammino interiore per realizzare il suo sogno e liberarsi di «quell'ombra nera che copre il blu quando ci sentiamo messi in un angolo». Ciò che ha fatto la pandemia oscurando le vocazioni più naturali dell'umanità, la relazione e l'aggregazione. «Durante il lockdown - ha detto la regista Maria Chiara Di Giulio - mi capitava spesso di mettermi alla finestra e di fissare la luna. Ne osservavo la bellezza cogliendone l'essere oltre il tempo rispetto alle effimere e provvisorie vicende umane. La luna splenderà sempre, qualsiasi cosa accada quaggiù, la sua bellezza e la sua luce trascendono il tempo. Quel senso di bellezza, così pura e intemerata, lo ritrovo nella danza, nella sua capacità di comunicare in modo immediato l'essenza e il mistero. La messinscena ha do-

vuto subire un riadattamento a causa delle successive interruzioni, ma questa seconda scrittura risponde perfino meglio all'idea originale. La scenografia, curata da Alessandra Apollonio, riprende la silhouette della luna, due mezzelune che si stagliano sulla scena. I costumi sono della Sartoria Diadema. Un incontro di bellezza che lo spettacolo vuole restituire alla fine di un periodo in cui sono prevalsi smarrimento e paura».

La danza mette in scena emozioni diametrali, la costruzione e l'attesa, il disincanto e la speranza, la frustrazione e la voglia di riscatto. «Sul palcoscenico saremo in otto - ha continuato la coreografa -, sei danzatrici, alcune delle quali giovanissime, e due danzatori, anche loro molto giovani, che in questi mesi hanno tenuto vive la tensione e la passione, anche nei momenti più diffici-

li. Per questa produzione ho voluto rimettermi in gioco come danzatrice perché avevo voglia di sentire di nuovo il mio corpo e l'emozione di andare in scena. Per questo ringrazio la Fondazione del Verdi che oggi ci restituisce la forza magica della scena e ci permette di liberare la luna e di restituirla alla sua bellezza percepita».

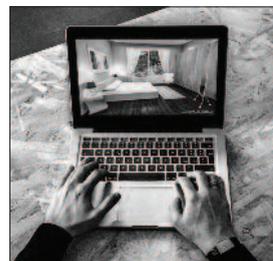
«La luna blu» è dedicato a questo tempo, alle fragilità che l'uomo ha riscoperto e che ora possono diventare una chiave di lettura per interpretare un nuovo modo di vivere la socialità. «La famiglia che mi ha trasmesso l'amore per l'arte e la bellezza - ha concluso Maria Chiara Di Giulio - e per questo devo ritenermi fortunata. Sin da piccola ho respirato educazione all'arte e credo che la cultura abbia oggi il compito di ricostruire un immaginario. La fine della pandemia deve essere intesa come rinascita e la cultura ha per questo un'importanza strategica. Ci lasciamo faticosamente alle spalle un anno drammatico, noi lavoratori dello spettacolo abbiamo pagato un prezzo altissimo ma spetta a noi continuare a regalare bellezza, quella promessa di felicità di cui il mondo non può fare a meno, in particolare oggi. Perché ogni volta che andiamo in scena rinasciamo a nuova vita. Proprio come fa la luna che tutte le sere rinasce per farsi ammirare nella sua eterna e circolare meraviglia».

**Roberto Romeo**



**GIANMARCOMIANO**  
INTERIOR DESIGNER

[www.gianmarcomiano.it](http://www.gianmarcomiano.it)  
[info@gianmarcomiano.it](mailto:info@gianmarcomiano.it)  
+39 340 4745622

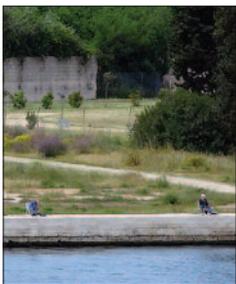


## CONTROVENTO

## Aspetta e spera che già vopa s'avvicina

All'alba. Di mattina. In pieno sole. Al tramonto. Di notte. «Lui» è sempre là, imperterrito, instancabile, fiducioso. Sentinella del mare e guardiano delle canne (non pensate subito a male!), è fiero discendente del dio Glauco, il figlio di Poseidone. «Lui» è il pescatore diletante, il fanatico della lenza, «lo sportivo» in stasi perenne che si sacrifica per portare a casa pesce fresco ai pargoli e roba puzzolente a moglie o compagna. Sfrattato dalla diga di Punta Riso, ha vagato come un'anima del purgatorio alla ricerca del posto «buono», in fine individuato, ma da tutti.

La parata delle «canne al vento» adesso si trova in fondo alla discesa ombrosa di via Tito Minniti, dove un cancello semiaperto è porta del «Paradiso dei pescatori», già depositato «catene», orribile definizione che richiama il titolo di un vecchio film con Amedeo Nazzari. In quell'area che il poeta Eliot avrebbe a ragione chiamato «Terra desolata» (ma per gli amministratori locali è invece una zona «nature» di gran pregio ambientale), attraversato lo spiazzo di erba secca, si arriva su



quella striscia di basolato costeggiante lo storico canale Pignonati. E proprio lì, con opportuno distanziamento anti Covid e anti concorrenza, troviamo la nostra brava fila di «sportivi». Se ne stanno seduti, a sfumacchiare e a guardare il telefonino, circondati da varie canne pendenti, tristemente immobili. Ogni tanto danno un'occhiata d'ordinanza alle lenze un po' allentate dal dolce far niente, poi si rituffano nel display.

Guardando la schiera degli speranzosi prendipesci, si nota subito qualche figura anomala che smentisce il comportamento pigro e rassegnato dei colleghi. E' il classico soggetto iperattivo, nevrotico, con l'istinto del predatore inarrendevole. A torso nudo, con un paio di larghe braghe corte, un cappellino e un paio di occhiali da sole, zompa da una canna all'altra,

saggia le lenze, si piega sulla magica cassetta e prende un piombo, quindi corre alla canna di destra, mulinella a tempo di record e cambia peso ed esca. Lancia con destrezza, e già corre all'estrema canna di sinistra, e poi ancora alle altre della sua batteria che ha tante canne da sembrare un organo. «Pesca, forza, tira pescatore / Pesca e non ti fermare», cantava la buonanima di Pierangelo Bertoli, e chissà se non si era ispirato ad uno di questi cannanti *culla trenula*.

Passano le ore, ma i secchi rimangono vuoti. Perché i pesci sono muti ma non fessi: stanno tutti dall'altra sponda, al sicuro. Finalmente giunge l'ora che volge al disio e le «faccette nere», divorate dal sole e dalla frustrazione, meste raccolgono armi e bagagli e raggiungono le auto posteggiate *ad capocchiam* nella viuzza. Tutto intorno restano i segni di una battaglia mai combattuta eppure tosta: cartacce, buste, scatole di cartone, bottiglie vuote e un penetrante odorino di pesce marcio apprezzato, forse, dai gabbiani. Ma un paio di cestini per l'immondizia no?

**Bastiancontrario**

## BRINDISICLASSICA

## Trilogia Popolare di Giuseppe Verdi



Preludi, arie, pezzi d'assieme e cori dalla Trilogia Popolare di Giuseppe Verdi, gemme della più pura tradizione del melodramma italiano, saranno eseguiti venerdì 4 giugno (ore 20:00) nel Chiostro dell'ex Convento San Paolo Eremita a Brindisi per la stagione concertistica «BrindisiClassica» nella particolare ma convincente trascrizione per pianoforte a quattro mani. Ideatori e protagonisti dello spettacolo sono **Aurelio e Paolo Pollice**, un duo pianistico internazionale, che coniuga ad arte una selezionata raccolta, nella triade verdiana, di alcuni dei momenti più alti del belcanto italiano. Le trascrizioni per pianoforte a quattro mani in programma sono a volte improntate dagli stessi compositori, altre volte sono di celebri autori, interpreti o arrangiatori. I brani scelti da Trovatore sono: *Tacea la notte placida*, *Stride la vampa*, *Di quella pira*, *Miserere*; *quelli da Traviata*: *Preludio*, *È strano!*, *Amami, Alfredo!*, *Parigi, o cara*; *quelli da Rigoletto*: *Preludio*, *Caro nome*, *La donna è mobile!*, *Bella figlia dell'amore*. Aurelio e Paolo Pollice svolgono un'intensa attività concertistica in Italia e in ogni parte d'Europa, USA e Messico. Hanno eseguito numerosi concerti per pianoforte a quattro mani e a due pianoforti e orchestra in collaborazione con celebri complessi come *I Solisti di Sofia*, *I Solisti di Zagabria*, la *Camerata Russa*, l'*Orchestra Filarmonica Polacca* e tante altre; numerose le registrazioni per Radio France, Radio Vaticana, RAI Radio Tre e Radio Clásica de Radio Nacional de Espana.

Info: [www.associazioneninirotta.it](http://www.associazioneninirotta.it)  
- Tel. 0831.581949 - 328.8440033 -  
Biglietti d'ingresso: euro 10, ridotto studenti e under 25 euro 5,00.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372  
72100 BRINDISI - Mail: [brindisinord.810@agenzie.realemutua.it](mailto:brindisinord.810@agenzie.realemutua.it)



# Premio vinto da IC «De Amicis-Milizia» Oria e Liceo «Cafiero» Barletta

## Scuola Digitale, finale regionale



L'IC «De Amicis-Milizia» di Oria (primo ciclo) e il Liceo «Cafiero» di Barletta (secondo ciclo) hanno vinto la finale regionale della terza edizione del Premio Scuola Digitale, svolta venerdì 28 maggio, nell'auditorium del Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico «Ettore Palumbo» di Brindisi, organizzata dallo stesso liceo, individuato anche quest'anno dal Ministero quale scuola-coordinatrice a livello regionale.

I progetti finalisti (con le migliori pratiche di didattica digitale innovativa), caratterizzati da un alto contenuto di conoscenze tecniche, tecnologiche e anche imprenditoriali, sono stati presentati attraverso appositi pitch da uno studente portavoce per progetto, supportato da un altro studente partecipante, dal docente referente e dal dirigente scolastico. L'evento, che ha costituito un'occasione di incontro e confronto per i protagonisti, non semplicemente una competizione, ma una festa della scuola pugliese, finalmente dal vivo dopo il lungo e complesso periodo pandemico, è stato trasmesso anche in diretta streaming, sul canale Youtube del «Palumbo»; un'ulteriore opportunità, questa, anche in termini di coinvolgimento delle comunità scolastiche e delle famiglie e di diffusione dell'iniziativa: centinaia le connessioni simultanee e migliaia le visualiz-



zazioni. L'evento è stato condotto anche quest'anno dal direttore di Agenda Brindisi Antonio Celeste.

La Giuria del PSD - che ha posto domande e interagito con gli studenti finalisti - era composta da Giuseppe Vito

Clarizio, referente PNSD U-SR Puglia, Presidente nonché coordinatore dei lavori, da Antonio Capodieci, docente dell'Università del Salento, e da Antonio Giametta, segretario di Wayouth.

Sono intervenuti, per un

saluto alle scuole pugliesi presenti in sala o collegate in streaming, il sindaco di Brindisi Riccardo Rossi; la dirigente UST Brindisi Giuseppina Lotito; Anna Cammalleri già Direttore Generale U-SR Puglia; Giovanni Caprio-



li, in rappresentanza del Direttore Generale Simona Montesarchio e del team della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digita-

le; l'assessore regionale Sebastiano Leo, con delega alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, al Diritto allo studio, alla Scuola, Università, Formazione Professionale; Mario Trifiletti, dirigente reggente USR Puglia.

Presenti o collegati anche i dirigenti delle scuole-polo provinciali: Giovanna De Giglio, Bari-Bat; Maria Oliva, Brindisi; Maria Soccora Colangelo, Foggia; Patrizia Colella, Lecce; e Vito Leopardo, Taranto.

Sono state premiate tre scuole per ciascun ciclo, con 2.000 euro, un Apple MacBook Air, un Apple iPad Air + pencil, rispettivamente per 1°, 2° e 3° classificato. La scuola vincitrice del primo e del secondo ciclo accede alla finale nazionale.

Ecco le classifiche ufficiali della fase regionale:

### PRIMO CICLO

1. Primo Istituto Comprensivo «De Amicis-Milizia» Oria (dirigente scolastico Maria Luisa Russo; docente referente Giuseppe Schiuma; studenti Chiara Di Bella e Alice Carbone)
2. Istituto Comprensivo «Polo 2» Casarano
3. Istituto Comprensivo «Foscato-Gabelli» Foggia

Altre scuole partecipanti alla finale regionale per il primo ciclo: 1° Circolo Didattico «De Amicis» Bisceglie - Istituto Comprensivo «Mazzini - Modugno» Bari - Istituto Comprensivo «Giovanni Pascoli» Massafra.

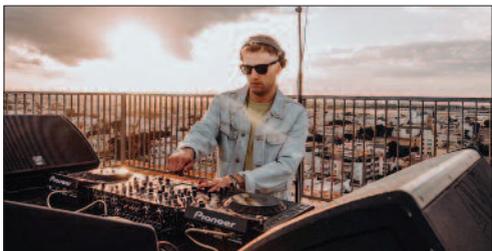
### SECONDO CICLO

1. Liceo «Carlo Cafiero» Barletta (dirigente scolastico Salvatore Citino, docente referente Danilo Marano, studenti Gaetano Rizzi e Giulia Elena Arbues)
2. Liceo «Ettore Palumbo» Brindisi
3. IIS «Pacinotti» Taranto

Altre scuole partecipanti alla finale regionale per il secondo ciclo: Liceo Scientifico «G. Marconi» Foggia - Liceo «Cagnazzi» Altamura - Istituto Tecnico Economico «Olivetti» - Lecce.

## QUI MANUELA

## Il «percorso» di Andrea Fiusco



Immaginate un tramonto infuocato di fine maggio, un dj sulla terrazza del Monumento al Marinaio d'Italia, la sua musica che si libra nell'aria, leggera, ritmica, potente, come potenti sanno essere solo l'arte e i sogni. È quello che è accaduto qualche pomeriggio fa proprio sul roof più suggestivo di Brindisi: un dj set ha tenuto banco, patrocinato dalla civica Amministrazione. Il dj che si è esibito è il nostro concittadino **Andrea Fiusco**, molto noto nell'ambiente delle serate in discoteca. Vi invito a farvi ammaliare dal video della sua esibizione sul Monumento, che trovate su YouTube. Ma chi è Andrea Fiusco? È un ventiseienne con la testa sulle spalle e un grande sogno, quello di firmare un singolo con una grossa etichetta. E la sua ambizione è a buon punto. Andrea ha studiato ingegner-



Nella foto di copertina Andrea Fiusco nella terza del Monumento al Marinaio con Davide Caputo (dj/producer), Marco Librale (collaboratore eventi), Jonatan Todaro (videomaker), Alessio Rollo (cameraman) e Saverio Ferretti (service).

ria del suono e produzione musicale presso l'università di Bologna, si occupa di musica da quando aveva 13 anni e la produce per sé e per altri musicisti. Ha aperto e chiuso concerti di alcuni dei maggiori protagonisti mondiali della musica elettronica, fra tutti David

Guetta e Martin Solveig. Continua costantemente a formarsi e perfezionarsi presso prestigiose accademie internazionali.

Andrea ci ricorda l'importanza di coltivare i propri sogni anche di fronte agli ostacoli, come quelli, numerosi, che tutti gli artisti stanno vivendo in questo periodo storico. Inoltre, è in procinto di avviare un'associazione culturale che si chiamerà Creative DeeJay Academy, che ha lo scopo di diffondere la musica elettronica e produrla per vari artisti. Dalla volontà di dare speranza ha preso vita l'iniziativa tenutasi sul monumento al Marinaio. Circa un'ora di video che ogni brindisino che si rispetti deve condividere, per far conoscere meglio la nostra città e incoraggiare un concittadino meritevole di nota. È fondamentale, soprattutto in questo momento di precarietà, sostenere la musica e tutti coloro che ne fanno parte, affinché si possa ripartire presto, donando la magia dal vivo a tutti noi, desiderosi di vita e di momenti di sano svago che ricordiamolo - consento - a tanti di lavorare.

**Manuela Buzzerra**

## FARMACIE

## FUORI ORARIO

**Sabato 5 giugno 2021**

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

**Domenica 6 giugno 2021**

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7 - 0831.597926

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

**Apertura continua ore 8-21**

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

## FESTIVI E PREFESTIVI

**Sabato 5 giugno 2021**

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

• **S. Elia**

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

**Domenica 6 giugno 2021**

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Chiga**

Via Sicilia, 68 - 0831.581196

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668



## Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

## SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

# Agenda SPORT

Anno XXXI • N. 22 • 4 giugno 2021 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)

cauapazza

RISTORANTE  
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI  
0831.529680 - 347.9801956

**MILOS TEODOSIC DOMINATORE DI GARA-TRE. BRINDISI FUORI A TESTA ALTA**



Milos Teodosic in azione in gara-tre nella Segafredo Arena (Foto Legabasket)

## PREVENZIONE & SICUREZZA

*Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro*

PROGETTAZIONE, CON VALUTAZIONE DEI RISCHI, PIANI  
DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI  
SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI  
COVID 19. CORSI ON LINE SU PIATTAFORMA MEET

Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



**GLOBAL SAFETY**

**BASKET** La Virtus vince G-3 nella Segafredo Arena**Happy Casa eliminata con onore**

L'avventura play off della Happy Casa Brindisi termina sul parquet della Segafredo Arena di Bologna. Dopo aver perso gara-1 e gara-2 nel PalaPentassuglia, ci si aspettava una reazione da parte dei ragazzi di coach Vitucci. Rispetto alle due gare casalinghe si è vista un'altra NBB che non ha regalato nulla agli emiliani lottando su ogni pallone. Forse sarà stato un caso, ma la scelta di Frank Vitucci di mandare subito in quintetto base D'Angelo Harrison è stata premiata. La guardia americana è entrata in partita mentalmente mettendo dentro le solite triple da distanza siderale. A fasi alterne si è rivisto anche Bostic che ha chiuso in doppia cifra, qualche volta forzando al tiro anche nei momenti di vantaggio in cui bisognava tenere il possesso e giocare col cronometro. Qualcosa di buono l'ha fatta vedere anche Thompson che però ha subito la staffetta difensiva preparata ancora una volta da Sasha Djordjevic. Bene Gaspardo, autore di 14 punti, oramai un ex ala forte diventato un numero tre grazie al lavoro di coach Frank Vitucci che



Gara-tre (Foto Legabasket)

ha voluto tenacemente spostare lontano da canestro il giocatore.

Zanelli e compagni escono a testa alta dalla semifinale anche se qualche rimpianto ci può stare. Con i se e con i ma partite e campionati non se ne vincono, ma se Brindisi avesse giocato come ha sempre fatto in regular season, nella quale ha stecato solo tre o quattro partite, oggi staremmo parlando di altro. E già, perché la formazione di coach Vitucci non ha fatto vedere quel basket che in fase regolare ha bloccato in trasferta Milano, la stessa Virtus Bologna e la Dinamo Sassari, bisando in casa ad eccezione degli isolani. C'è da dire che Bologna non è stata quella affrontata in campionato. Una squadra diversa che con i top player Teodosic e Belinelli ha

dimostrato il reale valore mettendo la firma sulle due partite che contavano più di tutte, ossia gara-uno e gara-due.

Adesso qualche giorno di meritato riposo per il presidente Nando Marino, per il general manager Tullio Marino, per il diesse Simone Giofrè e per Frank Vitucci e il suo staff. Conoscendo la passione del numero uno del club biancoazzurro, sicuramente sarà già in fermento per allestire un roster competitivo per il prossimo anno. Prima di ogni cosa bisognerà capire le intenzioni di coach Vitucci, con un altro anno di contratto a Brindisi ma corteggiato da un paio di club di prima fascia. Nonostante la pandemia, la New Basket Brindisi ha fatto sognare i propri tifosi, tra Coppa Italia (semifinale), Champions League (passaggio al secondo turno) e campionato (secondo posto e semifinale play off). Adesso gli appassionati della palla a spicchi si divideranno tra chi tiferà per l'Olimpia Milano e chi per la Virtus Bologna ... naturalmente in attesa di tornare a sostenere i colori biancoazzurri nel Pala Pentassuglia.

**Francesco Guadalupi**

**ANALISI TECNICA****Grazie comunque**

Brindisi abbandona la semifinale play off giocata contro la Segafredo Bologna ma lo fa a testa alta e con grande dignità. Non è sufficiente la voglia di vittoria degli eroici giocatori di coach Vitucci che hanno disputato una gara tutta energia e, a sprazzi, divertente e di gran carattere. Anche se tutti gli uomini scesi in campo hanno speso il massimo delle energie, nulla hanno potuto contro la profondissima avversaria emiliana che ha esibito, ancora una volta, un sontuoso Teodosic. Il pessimo arbitraggio condiziona molto i brindisini che sono costretti a giocare con quintetti atipici per lungo tempo a causa dei falli fischiati e dalle errate interpretazioni che costringono Vitucci a schierare uomini fuori ruolo e quintetti piccoli. Nonostante ciò, un ritrovato Harrison e compagni combattono alla pari fino ai secondi finali e ci chiediamo se Willis, Bostic e Perkins avessero dato di più come sarebbe andata a finire. L'Happy Casa ha sofferto molto il gioco interno e quando ha smesso di fare canestri perimetrali ha trovato l'area intasata dalla solita difesa chiusa organizzata da coach Djordjevic. Tutto questo però è il senno del poi. Brindisi e i suoi tifosi sono ugualmente soddisfatti per quello che questi uomini hanno fatto durante tutto il campionato ringraziando giocatori, staff tecnico, dirigenza e staff medico per le belle soddisfazioni che hanno offerto durante tutta l'annata sportiva. Fosse per noi, riconfermeremmo tutti ma sappiamo che così non sarà. Ancora grazie New Basket Brindisi.

**Antonio Errico**

**Lunedì - Ore 21.00  
su Antenna Sud 85**

**Trasmissione dedicata  
all'Happy Casa Brindisi  
ed a tutta la serie A**

*Conduce Antonio Celeste  
con la collaborazione di  
Francesco Guadalupi*



**CALCIO** **Ultime possibilità dopo il pari di Pozzuoli****Brindisi, spettro-retroceSSIONE**

Il Brindisi ritorna da Pozzuoli con un combattuto pareggio (0-0) che, visti i risultati delle altre squadre in zona retroceSSIONE, rischia di servire a ben poco. Il Portici continua a vincere (3-0), superando con facilità l'Altamura che dice addio a qualsiasi speranza di riaggiungimento della zona play off; il Francavilla pareggia (0-0) con la capolista Taranto, che rischia di essere raggiunta dal Picerno (seconda ad un punto) vincente (3-1) con l'Aversa, unica perdente in zona retroceSSIONE; il Gravina a sorpresa vince (1-0) a Bitonto. A due giornate dal termine, le speranze di salvezza del Brindisi sono ridotte al lumicino. I margini ci sono ancora, ma Merito e compagni dovrebbero vincere le prossime due difficili partite col Casarano in trasferta e col Portici in casa. Il presidente casarinese Maci ha costruito una squadra per vincere il campionato ma i risultati ottenuti sul campo, par-

ticolarmenTe nel girone di ritorno, sono stati lontani dalle aspettative; in classifica occupano il sesto posto insieme al Cerignola a due punti dal Bitonto, ultima posizione utile per accedere alla zona play off. Il Casarano non vince da sei partite, l'ultima volta (1-0) risale al match casalingo col Francavilla. Nelle ultime sei partite ha perso col Cerignola (5-0), Lavello (3-2), Bitonto (3-0), Sorrento (2-0) e pareggiato con Molfetta (1-1) e Picerno (2-2). Attualmente i leccesi hanno 49 punti, frutto di 13 vittorie, 10 pareggi e 9 sconfitte; hanno realizzato 47 reti, subendone 39; in casa hanno vinto 9 volte, pareggiato 3 e perso 4; hanno realizzato 28 reti, subendone 16; con 10 reti Rodriguez è il migliore realizzatore. A Casarano, per la prima volta in questa stagione segnata e condizionata fortemente dal Covid, potranno essere presenti i tifosi locali, che avranno l'occasione di spingere la propria

squadra per raggiungere il programma minimo stagionale e cioè l'accesso ai play off. In casa Brindisi, oltre alla squalifica per somma di ammonizioni (4) del difensore centrale Suhs, persistono problemi fisici per alcuni giocatori cardine come Panebianco (rientrato da un precedente infortunio, in occasione della trasferta di Pozzuoli) e Sicignano che continua ad accusare dolori al ginocchio.

Il tecnico Cazzarò dovrà trovare più di una soluzione per le assenze forzate dei tre esperti centrali di difesa. Per avere grandi possibilità di salvezza, senza contare sui risultati delle altre «candidate» alla retroceSSIONE, bisognerebbe vincere a Casarano, per poi giocare le residue chance nell'ultima giornata di campionato con l'ostico Portici. Diversamente, a Casarano potrebbe andare bene anche un pareggio, ma bisognerà attendere il risultato dell'Aversa che giocherà con la Puteolana (ultima spiaggia per i puteolani); del Gravina che giocherà in casa col Sorrento e che nell'ultima giornata dovrà affrontare in trasferta il Picerno in lotta per la promozione diretta; del Portici in casa con il Sorrento, il quale nell'ultima giornata farà visita al Brindisi.

**Sergio Pizzi**

**SERIE B1****CT Brindisi batte Reggio Emilia 4-2**

Vittoria interna del Circolo Tennis Brindisi che mercoledì 2 giugno, nella quarta giornata del campionato nazionale a squadre di B1, si è imposto per 4 a 2 sul CT Reggio Emilia. Sei gli incontri disputati (4 singolari e 2 doppi) e una seconda vittoria consecutiva importante per i biancazzurri che, sempre in vantaggio nel corso della gara, dal termine del primo singolare fino all'ultimo match di doppio disputato, hanno conquistato, a tre giornate dalla fine della regular season, il terzo posto nella classifica del girone. «Vincere è bello, ma vincere in casa è magico e siamo felici – ha affermato nel post gara Vito Tarlo, capitano del C.T. Brindisi -. Abbiamo disputato un'ottima gara, con la giusta grinta e concentrazione. È stato molto importante chiudere i singolari sul 3 a 1, qualche difficoltà l'abbiamo avvertita nel corso del primo doppio perso al tie-break decisivo, ma va bene così. I ragazzi stanno giocando un gran tennis, siamo molto positivi. Andiamo avanti». Domenica prossima (6 giugno) turno di riposo per i biancazzurri che torneranno in campo il 13 giugno quando in trasferta affronteranno la formazione del Circolo Tennis San Giorgio del Sannio.

**Navar**  
MONTAGGI srl

**Partner  
Happy  
Casa  
Brindisi**



## INTOTHEATREWILD

## La natura viva e senza filtri



La Sala Università di Palazzo Granafei-Nervena di Brindisi ha ospitato la conferenza stampa di presentazione del progetto «IntoTheatreWild, la serie» una proposta che la compagnia INTI condivide con il Teatro Pubblico Pugliese, la Regione Puglia e un partenariato tra conservazione e valorizzazione del paesaggio che ne delinea già lo spirito innovativo di ricerca: FAI Puglia, FEDERPARCHI Italia, Società Speleologica Italiana, Gruppo Speleologico Martinese, Riserva di Torre Guaceto, Riserva del Litorale Tarantino. All'incontro hanno partecipato Emma Taveri, assessore al turismo del Comune di Brindisi, Roberto Romeo, consigliere di amministrazione del TPP, Alessandro Ciccolella, direttore del consorzio di gestione della Riserva di Torre Guaceto, Alessandro Mariggio,

direttore delle Riserve Naturali del litorale tarantino, Michela Cerini, componente del Gruppo Speleologico Martinese e co-direttrice artistica del progetto insieme a Luigi D'Elia per la compagnia INTI. Durante la conferenza sono stati letti i messaggi di vicinanza e sostegno al progetto di Saverio Russo, presidente del FAI Puglia, e di Sergio Orsini, presidente della Società Speleologica Italiana.

L'attività è cofinanziata nell'ambito della «Programmazione Custodiana la Cultura in Puglia» - Fondo speciale per cultura e patrimonio culturale (L. R. 40/2016) - art. 15 comma 3 Investiamo nel vostro futuro.

«IntoTheatreWild, la serie» è un progetto di ricerca artistica che viene da lontano e in particolare dalla lunga ricerca che D'Elia (autore, attore e

artista a tutto campo) da oltre quindici anni conduce tra teatro e natura con il desiderio di fondere organicamente pratica artistica e attraversamento dei luoghi. Quest'ultimo approdo di ricerca, condiviso con Michela Cerini (consulente artistico creativo, fotografa e videomaker) e nato durante il primo lockdown da una forte istanza di rinnovamento e riflessione rispetto al rapporto uomo-natura, creazione artistica-materia dell'arte, conduce alla produzione di una miniserie di tre documentari, tre racconti video che raccontano i luoghi ancora incontaminati della Puglia. L'obiettivo è di calare l'esperienza del teatro e della narrazione nella naturalità più intoccata dei luoghi, far incontrare nel vivo parola, gesti e natura, spogliando la creazione artistica di estetismi e convenzioni, cogliendo direttamente i racconti negli scenari più naturali e meno antropizzati della Puglia. Insomma, ritrovare il teatro nella sua forma più vicina alla natura mettendo al centro il fuoco vivo del racconto e restituendo tutto questo con lo strumento del cinema in natura.

## DIARIO

Fiori d'arancio  
Eleonora-Teodoro

Il fotografo Vincenzo Tasco ha colto i momenti più belli delle nozze tra **Eleonora Dal Fiume e Teodoro Pizzolante**, celebrate il 29 maggio 2021 a Brescia, nella bellissima Cattedrale di Santa Maria Assunta-Duomo Vecchio. Teodoro, brindisino doc e medico oculista, vive e lavora a Brescia ed è il figlio dell'amico Pietro, noto e apprezzato oculista della nostra città; Eleonora è medico-chirurgo ed è specializzanda in oculistica. Dal direttore di Agenda Brindisi felicitazioni e l'auspicio di una serena e prospera vita coniugale. Auguri e un abbraccio a papà Pietro, alla gentile signora Maria, e alla mamma della sposa, Natalia.



**Dr. Paolo Milano**  
medicina estetica

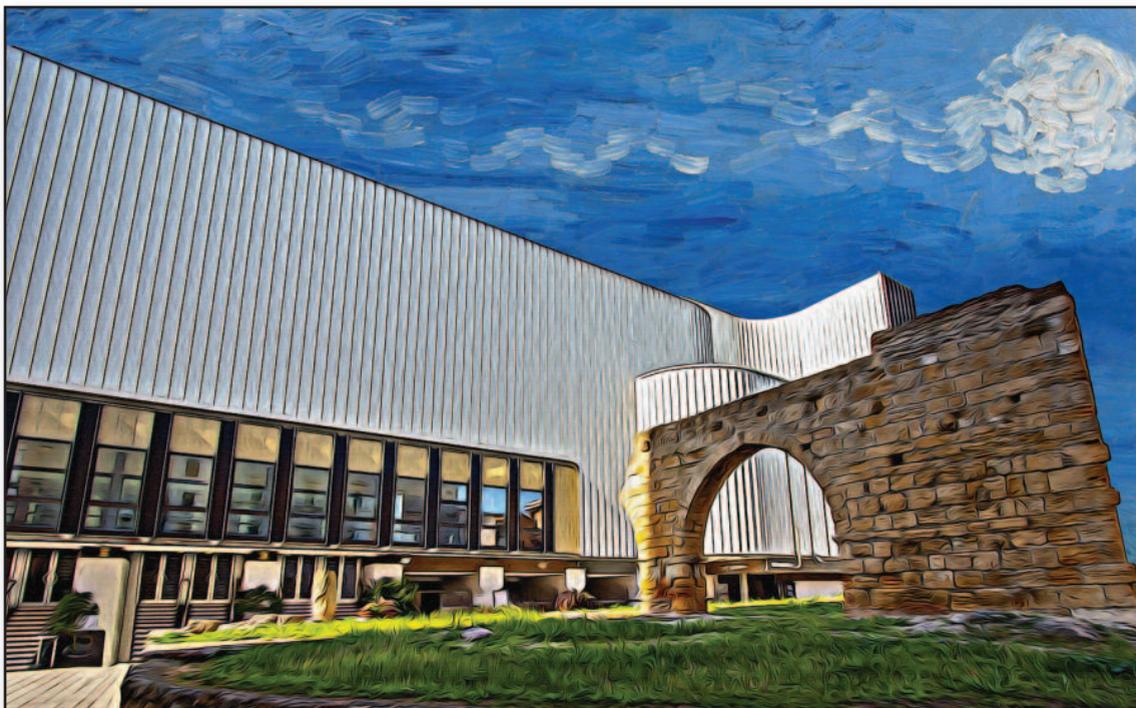
BRINDISI - Via Cortine 3  
Telefono 0831 562547  
Cellulare 333.2080589



*La Fioreria*  
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105  
Tel. 0831 560629  
info@lafioreriabrindisi.it  
www.lafioreriabrindisi.it





# NUOVO TEATRO VERDI

FONDAZIONE

con il **5x1000**  
sostieni il Teatro  
della tua Città

*Trasformiamo il tuo 5 in 1.000*

Quest'anno lo strumento del **5x1000** è ancora più importante. Aiutaci a mantenere vivi la **Cultura**, il suo valore e il suo ruolo, messi a dura prova dall'emergenza Covid.

Lavoriamo con **passione** per offrire a tutti coloro che vivono la **Cultura** come **gioia ed esperienza** una opportunità di **socialità** e di **crescita**.

Firma nell'apposito riquadro della dichiarazione e indica il codice fiscale della **Fondazione Nuovo Teatro Verdi di Brindisi: 02181790748**.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE IRPEF**

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI  
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE  
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO  
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

*Mario Rossi*

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

02181790748



Fondazione Nuovo Teatro Verdi  
Largo Gianni D'Errico, 1 c/o Nuovo Teatro Verdi  
Brindisi | ☎ 0831 229 230  
✉ [organizzazione@nuovoteatroverdi.com](mailto:organizzazione@nuovoteatroverdi.com)  
🌐 [www.nuovoteatroverdi.com](http://www.nuovoteatroverdi.com)





# ALOISIO

www.aloisioricambi.it

## AUTORICAMBI



Tappeti in gomma  
su misura



Batterie Auto e  
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet  
da €35,00



Caschi Modulari  
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per  
abitacolo:  
lo trovi  
nel  
nostro  
negozio  
a soli  
5 euro

Igienizzante  
antibatterico



Additivo Diesel  
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi  
Tel. 0831/582133 - Sito [www.aloisioricambi.it](http://www.aloisioricambi.it)